



COMUNE DI MACOMER

Provincia di Nuoro

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Nota integrativa

(Art. 11, comma 5, D. Lgs. n. 118/2011 e Principio Contabile all. 4/1, punto 9.11)

Premessa

Tra gli strumenti della programmazione previsti dalle vigenti norme in materia di contabilità degli Enti Locali, il bilancio di previsione finanziario rappresenta il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei documenti di programmazione dell'Ente, attraverso il quale gli organi di governo locale, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto dai documenti di programmazione.

Il bilancio di previsione 2024-2026 viene redatto nel rispetto delle norme di cui al D. Lgs. 118/2011 e dei principi generali e applicati ad esso allegati.

Il DM Economia e Finanze del 25 luglio 2023, diciassettesimo correttivo all'armonizzazione contabile, ha introdotto modifiche ai principi e schemi di bilancio, in particolare introducendo un nuovo iter di formazione e approvazione del bilancio di previsione. Obiettivo della norma è quello di incentivare l'approvazione del bilancio di previsione entro il 31 dicembre, evitando il più possibile il ricorso all'esercizio o alla gestione provvisori. I nuovi punti del principio contabile prevedono una calendarizzazione puntuale dei vari step che portano, entro il 31 dicembre, all'approvazione del bilancio, introducendo forme di silenzio – assenso e condivisione di responsabilità volte a evitare ritardi nel procedimento.

L'art. 1 del decreto prevede l'inserimento del paragrafo 9.3.1. dedicato al processo di bilancio degli enti locali, che viene avviato entro il 15 settembre di ogni anno con l'invio ai responsabili di servizio dell'atto di indirizzo predisposto dall'organo esecutivo necessario per la predisposizione delle previsioni di bilancio. Tale atto è elaborato in coerenza con le linee strategiche ed operative del DUP (anche se non ancora approvato dal Consiglio) e tiene conto dello scenario economico generale e del quadro normativo di riferimento vigente. Oltre all'atto di indirizzo, è trasmesso lo schema del bilancio di previsione a legislazione vigente e ad amministrazione invariata (cd. bilancio tecnico) predisposto dal responsabile del servizio finanziario, con la richiesta di proporre le previsioni di bilancio di rispettiva competenza.

Sulla base del DUP, degli atti di indirizzo e della documentazione ricevuta, entro il 5 ottobre i responsabili dei servizi predispongono e comunicano al responsabile del servizio finanziario le previsioni di entrata e di spesa di competenza inviando proposte di integrazione e modifica del bilancio tecnico, unitamente alle indicazioni per la predisposizione dell'eventuale nota di aggiornamento al DUP. L'assenza di risposta dei responsabili entro il termine del 5 ottobre è da intendersi come condivisione delle previsioni del bilancio tecnico e delle correlate responsabilità.

Entro il 20 ottobre, tenuto conto degli atti di indirizzo dell'organo esecutivo, il responsabile del servizio finanziario verifica le previsioni di entrata e di spesa avanzate dai vari servizi nel rispetto dell'articolo 153, comma 4, del TUEL e le iscrive nel bilancio, determina il risultato di amministrazione presunto, predispone la versione finale del bilancio di previsione e degli allegati e trasmette all'organo esecutivo la documentazione necessaria per la delibera di approvazione del bilancio di previsione (escluso il parere dell'organo di revisione).

L'organo esecutivo esamina la documentazione trasmessa dal responsabile del servizio finanziario con l'assistenza del Segretario comunale e/o del Direttore Generale ove previsto e, in attuazione dell'articolo 174 del TUEL, predispone lo schema di bilancio di previsione e lo presenta all'organo consiliare unitamente ai relativi allegati entro il 15 novembre di ogni anno.

Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Consiglio approva il bilancio di previsione riguardante le previsioni di entrata e di spesa con riferimento almeno al triennio successivo e l'eventuale nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione.

Nonostante il breve lasso di tempo intercorrente tra l'entrata in vigore della nuova norma e la tempistica da essa imposta, prevedendo un primo sostanziale lavoro sul nuovo bilancio già entro il 15 settembre, e che per tale ragione ha

fatto dubitare molti studiosi del settore sull'applicazione dal 2023 delle novità in questione, il comune di Macomer ha deciso di rispettare il cronoprogramma del decreto già a partire dal bilancio di previsione 2024/2026.

Non sono state apportate modifiche, invece, all'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 118/2011 e al principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato A/1 al predetto decreto, relativamente alla predisposizione della nota integrativa tra gli allegati al bilancio di previsione finanziario. Il suo contenuto minimo è costituito dai seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali, al fondo crediti di dubbia esigibilità (dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo) e al fondo di garanzia per i debiti commerciali;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile completare la realizzazione della programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, c. 1, lett. a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

• ***Il progetto di bilancio 2024-2026***

In base all'articolo 162, comma 6 del D. Lgs. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.

Di seguito si riportano il prospetto del quadro generale riassuntivo e il prospetto degli equilibri del progetto di bilancio di previsione 2024-2026, dai quali si evince il rispetto della normativa succitata:

- Il quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.207.789,04								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		177.198,47	177.198,47	177.198,47
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.509.396,26	6.462.869,96	6.283.236,96	6.283.236,96	Titolo 1 - Spese correnti	14.174.586,79	12.352.603,88	11.960.260,19	11.870.085,14
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.310.778,94	5.789.378,86	5.598.790,94	5.512.913,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.724.624,47	976.145,64	964.086,93	962.780,81					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.229.552,58	183.225,79	10.000,00	10.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.525.734,28	409.345,88	256.120,09	256.120,09
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	30.774.352,25	13.411.620,25	12.856.114,83	12.768.930,77	Totale spese finali	23.700.321,07	12.761.949,76	12.216.380,28	12.126.205,23
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.169.820,75	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	472.472,02	472.472,02	462.536,08	465.527,07
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	43.225.401,84	43.205.000,00	43.205.000,00	43.205.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	43.211.805,66	43.205.000,00	43.205.000,00	43.205.000,00
Totale titoli	95.169.574,84	76.616.620,25	76.061.114,83	75.973.930,77	Totale titoli	87.384.598,75	76.439.421,78	75.883.916,36	75.796.732,30
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	97.377.363,88	76.616.620,25	76.061.114,83	75.973.930,77	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	87.384.598,75	76.616.620,25	76.061.114,83	75.973.930,77
Fondo di cassa finale presunto	9.992.765,13								

Il quadro generale riassuntivo fornisce una visione sintetica e globale dell'intera gestione dell'ente: l'esercizio 2024 si apre con un fondo di cassa presunto pari a € 2.207.789,04, mentre le previsioni di competenza per le tre annualità ricomprese nel bilancio di previsione sono le seguenti:

Anno 2024: € 76.616.620,25;

Anno 2025: € 76.061.114,83;

Anno 2026: € 75.973.930,77.

Il fondo di cassa finale presunto è quantificato in € 9.992.765,13.

- Il prospetto degli equilibri di bilancio

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.207.789,04			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		177.198,47	177.198,47	177.198,47
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		13.228.394,46 0,00	12.846.114,83 0,00	12.758.930,77 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		12.352.603,88 0,00 1.136.893,22	11.960.260,19 0,00 1.048.594,64	11.870.085,14 0,00 1.048.594,64
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		472.472,02 0,00 0,00	462.536,08 0,00 0,00	465.527,07 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			226.120,09	246.120,09	246.120,09
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			226.120,09	246.120,09	246.120,09

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		183.225,79	10.000,00	10.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		409.345,88 0,00	256.120,09 0,00	256.120,09 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-226.120,09	-246.120,09	-246.120,09

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			226.120,09	246.120,09	246.120,09
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			226.120,09	246.120,09	246.120,09

Come ampiamente descritto nel principio contabile applicato della programmazione al paragrafo 9.10, il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato. Si evidenzia il rispetto degli equilibri sia per la parte corrente che per la parte capitale.

- I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni***

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dall'art. 162, primo comma, del D. Lgs. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario è riferito ad almeno un triennio, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- il bilancio dell'ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

• Le entrate

Le previsioni relative al triennio 2024-2026 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, in base alle notizie di finanziamento provenienti da enti/società erogatori, nonché in base alle modifiche normative che hanno impatto sul gettito, come meglio specificato di seguito per ciascun titolo dell'entrata.

Titolo	Entrate	Stanziamento definitivo attuale 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.272.739,78	6.462.869,96	6.283.236,96	6.283.236,96
Titolo 2	Trasferimenti correnti	6.813.789,80	5.789.378,86	5.598.790,94	5.512.913,00
Titolo 3	Entrate extratributarie	1.572.519,87	976.145,64	964.086,93	962.780,81
Titolo 4	Entrate in conto capitale	8.315.364,51	183.225,79	10.000,00	10.000,00
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione Prestiti	247.944,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	43.205.000,00	43.205.000,00	43.205.000,00	43.205.000,00
	Totale titoli	86.427.357,96	76.616.620,25	76.061.114,83	75.973.930,77

• Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate titolo 1	Stanziamento definitivo attuale 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	5.277.563,39	5.474.651,06	5.295.018,06	5.295.018,06
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	995.176,39	988.218,90	988.218,90	988.218,90
Totale	6.272.739,78	6.462.869,96	6.283.236,96	6.283.236,96

Al titolo I sono previste entrate per € 6.462.869,96 per l'anno 2024, e € 6.283.236,96 per gli anni 2025 e 2026. Esse sono costituite dalle risorse derivanti dall'applicazione dei tributi locali e dal Fondo di Solidarietà Comunale. Le

previsioni relative al triennio 2024-2026 sono state formulate tenendo in considerazione in particolare le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Non si evidenziano sostanziali scostamenti rispetto agli anni precedenti. Relativamente al Fondo di Solidarietà Comunale, questo ente ha preferito mantenere un atteggiamento sostanzialmente prudentiale, confermando allo stato attuale le previsioni del FSC 2023, ma deve tenersi conto che la normativa in esame prevede per gli anni a venire differenti modalità di calcolo dello stesso che potrebbero quindi determinare un aumento delle risorse a disposizione.

- *Imu – Imposta municipale unica*

Per l'Imposta Municipale Unica, la cui nuova disciplina è prevista nella Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) le previsioni, pari a € 1.738.520,00 per il triennio 2024-2026, sono state formulate tenendo conto delle aliquote attualmente in vigore, che risultano confermate rispetto agli anni precedenti. Si riportano le aliquote adottate:

- aliquota ordinaria: 1,01 %;
- aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze, da applicare alle unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9: 0,6 %;
- aliquota ridotta dello 0,71% per le abitazioni concesse in uso gratuito a parenti fino al 3° grado o ad affini fino al 2° grado, che la occupano come abitazione principale;

aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale - D: 1,01 %; per tale tipologia di immobili è stabilita la riserva allo Stato del gettito dell'imposta municipale propria calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, la rimanente parte del gettito pari all'aliquota dello 0,25 % risulta di competenza del Comune;

- aliquota dello 0,25 % per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- aliquota ridotta dello 0,05 % per i fabbricati rurali strumentali all'attività agricola;
- aliquota ridotta dello 0,86 % per gli immobili adibiti ad esercizi commerciali e artigianali situati in zone interessate dallo svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche che si protraggono per oltre sei mesi. L'aliquota ridotta si applica solo per il periodo di svolgimento dei lavori suddetti e viene riconosciuta esclusivamente ai soggetti, proprietari, possessori o detentori, che utilizzano l'immobile gravato da tributo per lo svolgimento di un'attività commerciale e artigianale; è individuata in € 200,00 la detrazione d'imposta per l'unità immobiliare destinata ad abitazione principale e relative pertinenze, fino a concorrenza dell'imposta dovuta sui citati immobili, da ripartire in proporzione alla quota di destinazione ad abitazione principale dell'unità immobiliare da parte dei diversi contitolari. La predetta detrazione si applica alle unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

- *Tassa sui rifiuti (Tari)*

Per ciò che concerne le Tassa sui rifiuti, le previsioni di entrata sono state quantificate in € 1.880.226,00 per il 2024 e € 1.872.183,00 per entrambe le annualità 2025 e 2026. Le previsioni sono state determinate in conformità alla normativa vigente sulla base delle tariffe approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 27/04/2023.

- *Addizionale comunale all'Irpef*

Le previsioni di entrata del tributo, istituito con Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 sono pari a € 760.000,00 per il triennio 2024-2026. Tali previsioni tengono conto delle intervenute modifiche legislative nazionali (Legge di Bilancio 2022) che hanno rimodulato le aliquote a partire dall'anno 2022, e del trend storico degli ultimi anni.

- *Canone unico*

All'interno del titolo 3 – Entrate Extratributarie, è allocato lo stanziamento relativo al Canone Unico. Il tributo, di nuova istituzione, è stato introdotto con la Legge n. 160/2019 con primo anno di applicazione 2021: i commi da 816 e seguenti dell'art. 1 prevedono l'istituzione dal 2021 del cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e

la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone sostituisce la disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade. I commi da 837 a 847 istituiscono il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che dal 2021 ha sostituito la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI. La previsione per il triennio 2024/2026 è di € 109.500,00.

- *Proventi dal recupero dell'evasione tributaria*

Relativamente alle entrate da recupero evasione tributaria le previsioni sono fondamentalmente in linea con le previsioni precedenti. L'ente intende procedere all'affidamento del servizio di redazione del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari, il cui principale obiettivo è regolamentare e razionalizzare la distribuzione degli impianti pubblicitari installati su tutto il territorio comunale, nel rispetto dei vincoli relativi agli strumenti urbanistici e paesaggistici, della sicurezza, del decoro e della funzionalità. Strettamente legata è l'attività del censimento generale degli impianti, per la quale si prevede di incassare risorse dalla riscossione coattiva del tributo.

- *Entrate da fondo di solidarietà comunale*

Il fondo di Solidarietà Comunale determinato dal Ministero dell'Interno per il 2023, e pubblicato nel relativo sito per il Comune di Macomer è pari a € 988.218,90. Come sopra precisato, per le annualità 2024/2026 l'ente, in via prudenziale e in assenza, allo stato attuale, di dati previsionali definiti, ha confermato lo stanziamento dell'annualità in corso. Con successiva variazione di bilancio si provvederà quindi all'adeguamento dello stanziamento sia del Fondo di Solidarietà Comunale, sia delle risorse aggiuntive previste dal comma 449, lettere d-quinquies e d-octies della Legge 232/2016.

- *I trasferimenti correnti.*

Al titolo 2 dell'entrata sono previste entrate pari a:

€ 5.789.378,86 per l'anno 2024,

€ 5.598.790,94 per l'anno 2025,

€ 5.512.913,00 per l'anno 2026.

Le previsioni sono determinate principalmente sulla base degli atti formali assunti dagli enti finanziatori per tutte quelle entrate derivate da trasferimenti di altri enti, principalmente la Regione Autonoma della Sardegna, e quelli erariali. Per ciò che concerne i primi, rilevano le entrate da destinare alle politiche sociali e alla cultura. Tra i trasferimenti correnti previsti per il 2024, si segnalano i rimborsi da parte dello Stato e della Regione Sardegna per le consultazioni elettorali fissate per il prossimo anno, le Elezioni del Parlamento Europeo e quelle del Presidente e del Consiglio Regionale Sardo. Le previsioni sono le seguenti:

Entrate titolo 2	Stanziamento definitivo attuale 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6.795.521,74	5.771.110,80	5.580.522,88	5.494.644,94
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	18.268,06	18.268,06	18.268,06	18.268,06
Totale	6.813.789,80	5.789.378,86	5.598.790,94	5.512.913,00

- *Le entrate extratributarie*

All'interno del titolo 3, la maggior parte delle entrate è costituita da quelle derivanti dalla vendita di beni e servizi e dalla gestione dei beni:

Entrate titolo 3	Stanziamiento definitivo attuale 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	882.000,06	729.588,00	737.568,00	737.568,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	56.000,00	66.000,00	55.000,00	55.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	50,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	634.469,81	180.557,64	171.518,93	170.212,81
Totale	1.572.519,87	976.145,64	964.086,93	962.780,81

- *Le entrate in conto capitale*

Le entrate in conto capitale previste nel bilancio 2024-2026 sono costituite principalmente da trasferimenti da parte della Regione Autonoma della Sardegna e dallo Stato e finalizzate alla realizzazione di investimenti. Gli stanziamenti previsionali sono stati elaborati sulla base delle comunicazioni e atti ufficiali di finanziamento pervenuti dai vari enti e nel rispetto dei principi contabili della programmazione e della contabilità finanziaria, allegati al D. Lgs 118/2011. Sono previste entrate per € 183.225,79 nel 2024, € 10.000,00 per il 2025 e il 2026.

Entrate titolo 4	Stanziamiento definitivo attuale 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	4.440.466,01	115.674,14	10.000,00	10.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.586,76	47.551,65	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	3.870.311,74	20.000,00	0,00	0,00
Totale	8.315.364,51	183.225,79	10.000,00	10.000,00

- *Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.*

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse. Le previsioni per il triennio 2024-2026 sono pari a € 20.000.000,00.

- *Le entrate per conto terzi/partite di giro*

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria. In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni

riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi. Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa. Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti. Le previsioni per il triennio 2024-2026 sono pari a € 43.205.000,00.

- Le spese

Le previsioni formulate per il triennio 2024/2026 sono state determinate alla luce delle risorse disponibili tenuto conto delle spese obbligatorie per legge (es. stipendi ed emolumenti, quote capitale e interessi dei mutui, contratti di somministrazione e pluriennali...) mantenendo ugualmente coerenza con gli strumenti di programmazione e le linee programmatiche racchiusi nel Documento Unico di Programmazione.

Di seguito viene fornito il prospetto delle spese distinte per titoli e macroaggregati:

SPESA PER TITOLI E MACROAGGREGATI PREVISIONE DI COMPETENZA ANNO 2024 - 2026

TITOLO E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
101	TITOLO 1 - Spese correnti						
102	Redditi da lavoro dipendente	2.748.540,48	0,00	2.712.203,89	0,00	2.712.203,89	0,00
103	Imposte e tasse a carico dell'ente	183.789,24	0,00	181.658,80	0,00	181.658,80	0,00
104	Acquisto di beni e servizi	5.150.463,15	0,00	4.972.328,14	0,00	4.997.365,11	0,00
105	Trasferimenti correnti	2.674.443,64	0,00	2.615.063,64	0,00	2.615.063,64	0,00
106	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
108	Interessi passivi	318.165,15	0,00	303.391,28	0,00	288.181,28	0,00
109	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Rimborsi e poste correttive delle entrate	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00
111	Altre spese correnti	1.255.193,22	0,00	1.181.894,64	0,00	1.181.894,64	0,00
112	Totale TITOLO 1	12.352.603,88	0,00	11.960.260,19	0,00	11.870.085,14	0,00
201	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
202	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
203	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	399.345,88	0,00	248.120,09	0,00	248.120,09	0,00
204	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
206	Altre spese in conto capitale	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
207	Totale TITOLO 2	409.345,88	0,00	258.120,09	0,00	258.120,09	0,00
301	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie						
302	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
305	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
306	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti						
402	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
404	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	472.472,02	0,00	462.536,08	0,00	465.527,07	0,00
405	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
406	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
407	Totale TITOLO 4	472.472,02	0,00	462.536,08	0,00	465.527,07	0,00
501	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
502	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	0,00
503	Totale TITOLO 5	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	0,00
701	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro						
702	Uscite per partite di giro	42.080.000,00	0,00	42.080.000,00	0,00	42.080.000,00	0,00
703	Uscite per conto terzi	1.145.000,00	0,00	1.145.000,00	0,00	1.145.000,00	0,00

TITOLO E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
700	Totale TITOLO 7	43.205.000,00	0,00	43.205.000,00	0,00	43.205.000,00	0,00
TOTALE TITOLI		76.439.421,78	0,00	75.883.916,36	0,00	75.796.732,30	0,00

- Le entrate e le spese non ricorrenti

Il principio contabile applicato alla programmazione, allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011 prevede, al punto 9.11.3, che la nota analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,òki
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Previsione 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi	20.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	883.590,00
Entrate per eventi calamitosi	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	20.000,00
Contributi agli investimenti	115.674,14
Altro	
Totale entrate	1.039.264,14
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Previsione 2023
Consultazioni elettorali o referendarie locali	55.000,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Contributi agli investimenti	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altro	
Totale spese	55.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	984.264,14

- *Fondo crediti di dubbia esigibilità*

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

La disciplina del FCDE è contenuta nel principio contabile applicato n. 4/2 della contabilità finanziaria e nell'esempio n. 5 ad esso allegato.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione, sia il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Non sono considerate di dubbia o difficile esazione i crediti vantati verso altre P.A., i crediti garantiti da fideiussione, le entrate tributarie accertate per cassa.

Ai sensi dell'art. 107-bis del Decreto 18/2020 (c.d. "Cura Italia") come modificato dall'art. 30-bis del D.L. 41/2021, a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti possono utilizzare i dati del 2019 (ante pandemia) in luogo di quelli del 2020 e del 2021. Nella determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità l'ente si è avvalso di questa opportunità per una annualità; sono stati inoltre considerati nel calcolo gli incassi a residuo intervenuti nell'anno successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio precedente. Il metodo di calcolo del fondo è quello della media semplice.

Nei modelli seguenti è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per i vari anni costituenti il bilancio di previsione:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*
Esercizio finanziario 2024

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	5.474.851,06	1.075.261,54	1.075.261,54	19,6410
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.728.835,06			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	2.745.816,00	1.075.261,54	1.075.261,54	39,1600
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	988.218,90	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	6.462.869,96	1.075.261,54	1.075.261,54	16,6375
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.771.110,80	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	18.268,06	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	5.789.378,86	0,00	0,00	0,0000
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	729.588,00	42.771,68	42.771,68	5,8620
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	66.000,00	18.860,00	18.860,00	28,5760
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	180.557,64	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	976.145,64	61.631,68	61.631,68	6,3138
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	115.674,14	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	105.674,14			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	10.000,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	47.551,65	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	20.000,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	183.225,79	0,00	0,00	0,0000

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*
Esercizio finanziario 2024

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,0000
TOTALE GENERALE(***)		13.411.620,25	1.136.893,22	1.136.893,22	8,4769
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(**)		13.228.394,46	1.136.893,22	1.136.893,22	8,5943
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		183.225,79	0,00	0,00	0,0000

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*
Esercizio finanziario 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	5.285.018,08	1.004.917,26	1.004.917,26	18,9790
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.728.835,08			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	2.566.183,00	1.004.917,26	1.004.917,26	39,1600
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	988.218,90	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	6.283.236,96	1.004.917,26	1.004.917,26	15,9936
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.580.522,88	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	18.268,08	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	5.598.790,94	0,00	0,00	0,0000
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	737.568,00	43.677,38	43.677,38	5,9220
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	55.000,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	171.518,93	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	964.086,93	43.677,38	43.677,38	4,5304
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	10.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	10.000,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	10.000,00	0,00	0,00	0,0000

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*
Esercizio finanziario 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,0000
TOTALE GENERALE(***)		12.856.114,83	1.048.594,64	1.048.594,64	8,1564
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(**)		12.846.114,83	1.048.594,64	1.048.594,64	8,1627
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		10.000,00	0,00	0,00	0,0000

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*
Esercizio finanziario 2026

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	5.295.018,06	1.004.917,26	1.004.917,26	18,9790
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.728.835,06			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	2.566.183,00	1.004.917,26	1.004.917,26	39,1600
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	988.218,90	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	6.283.236,96	1.004.917,26	1.004.917,26	15,9936
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.494.644,94	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	18.268,06	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	5.512.913,00	0,00	0,00	0,0000
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	737.568,00	43.677,38	43.677,38	5,9220
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	55.000,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	170.212,81	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	962.780,81	43.677,38	43.677,38	4,5366
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	10.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	10.000,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	10.000,00	0,00	0,00	0,0000

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*
Esercizio finanziario 2026

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,0000
TOTALE GENERALE(***)		12.768.930,77	1.048.594,64	1.048.594,64	8,2121
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(**)		12.758.930,77	1.048.594,64	1.048.594,64	8,2185
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		10.000,00	0,00	0,00	0,0000

Di seguito si riporta il dettaglio degli stanziamenti sui quali è stato calcolato il Fondo crediti di dubbia esigibilità:

30-1

Comune di Macomer Prov.NU

CONTROLLO ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE (Bilancio di Previsione)

Capitolo Entrata	Art.	Codice	Voce	Anno	Stanziamen-to	Accantonamento minimo di legge	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
				2024		100,00%	100,00%		
				2025		100,00%	100,00%		
				2026		100,00%	100,00%		
1006	1	1.01.01.53	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' RISCOSSA ATTRAVERSO I RUOLI O RECUPERO EVASIONE	2024					A
				2025					
				2026					
1006	3	1.01.01.53	RECUPERO EVASIONE IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	2024	15.590,00	6.100,37	6.100,37	6.105,04	A
				2025	14.000,00	5.478,20	5.478,20	5.482,40	
				2026	14.000,00	5.478,20	5.478,20	5.482,40	
1007	1	1.01.01.06	IMU - RECUPERO EVASIONE - RISCOSSIONE ATTRAVERSO I RUOLI	2024					A
				2025					
				2026					
1007	2	1.01.01.06	IMU - RECUPERO EVASIONE - RISCOSSIONE VOLONTARIA	2024	500.000,00	195.650,00	195.650,00	195.800,00	A
				2025	500.000,00	195.650,00	195.650,00	195.800,00	
				2026	500.000,00	195.650,00	195.650,00	195.800,00	
1011	1	1.01.01.08	RECUPERO DELL'EVASIONE ICI RISCOSSIONE COATTIVA	2024					A
				2025					
				2026					
1011	2	1.01.01.08	ICI RECUPERO EVASIONE RISCOSSIONE VOLONTARIA	2024					A
				2025					
				2026					
1013	1	1.01.01.08	RECUPERO EVASIONE ICI ANNO 1993 - RISCOSSIONE ATTRAVERSO RUOLI s1191	2024					A
				2025					
				2026					
1022		3.01.03.01	CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	2024					A
				2025					
				2026					
1022	1	3.01.03.01	RECUPERO EVASIONE CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	2024	18.000,00	5.434,20	5.434,20	5.434,20	A
				2025	21.000,00	6.339,90	6.339,90	6.339,90	
				2026	21.000,00	6.339,90	6.339,90	6.339,90	
1026		1.01.01.51	TASSA PER LA RACCOLTA ED IL TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI	2024					A
				2025					
				2026					
1027	1	1.01.01.61	TARES-TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (ART.14, C.8, D.L.201/2011)	2024					A
				2025					
				2026					

CONTROLLO ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE (Bilancio di Previsione)

Capitolo Entrata	Art.	Codice	Voce	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo di legge	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
				2024		100,00%	100,00%		
				2025		100,00%	100,00%		
				2026		100,00%	100,00%		
1027	2	1.01.01.61	TARES - RECUPERO EVASIONE	2024					A
				2025					
				2026					
1028		1.01.01.51	RECUPERO EVASIONE TARSU	2024					A
				2025					
				2026					
1030		1.01.01.61	TARI - TASSA RIFIUTI (IUC)	2024	1.880.226,00	735.732,43	735.732,43	735.298,50	A
				2025	1.872.183,00	732.585,21	732.585,21	733.146,86	
				2026	1.872.183,00	732.585,21	732.585,21	733.146,86	
1030	3	1.01.01.61	TARI - RECUPERO EVASIONE	2024	180.000,00	70.434,00	70.434,00	70.488,00	A
				2025	180.000,00	70.434,00	70.434,00	70.488,00	
				2026	180.000,00	70.434,00	70.434,00	70.488,00	
1031	1	1.01.01.06	TASI - RECUPERO EVASIONE E RAVVEDIMENTI	2024	170.000,00	66.521,00	66.521,00	66.572,00	A
				2025					
				2026					
3008	2	3.02.02.01	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA -SPESA VEDI CAP.2172/1-2-3	2024	20.000,00	18.860,00	18.860,00	18.860,00	A
				2025					
				2026					
3062		3.01.03.02	FITTI REALI DI FONDI RUSTICI	2024	31.675,00	9.562,68	9.562,68	9.562,68	A
				2025	31.675,00	9.562,68	9.562,68	9.562,68	
				2026	31.675,00	9.562,68	9.562,68	9.562,68	
3063		3.01.03.02	FITTI REALI DI FABBRICATI	2024	62.000,00	18.717,80	18.717,80	18.717,80	A
				2025	62.000,00	18.717,80	18.717,80	18.717,80	
				2026	62.000,00	18.717,80	18.717,80	18.717,80	
3073		3.01.03.01	PROVENTI PER L'USO DI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI DELL'IVA)	2024	30.000,00	9.057,00	9.057,00	9.057,00	A
				2025	30.000,00	9.057,00	9.057,00	9.057,00	
				2026	30.000,00	9.057,00	9.057,00	9.057,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'				2024	2.907.491,00	1.136.069,48	1.136.069,48	1.136.893,22	
				2025	2.710.858,00	1.047.824,79	1.047.824,79	1.048.594,64	
				2026	2.710.858,00	1.047.824,79	1.047.824,79	1.048.594,64	
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE				2024	2.907.491,00	1.136.069,48	1.136.069,48	1.136.893,22	
				2025	2.710.858,00	1.047.824,79	1.047.824,79	1.048.594,64	
				2026	2.710.858,00	1.047.824,79	1.047.824,79	1.048.594,64	

Capitolo Entrata	Art.	Codice	Voce	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo di legge	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
				2024		100,00%	100,00%		
				2025		100,00%	100,00%		
				2026		100,00%	100,00%		
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE ISCRITTO IN USCITA (Codice 1.10.01.03)				2024				1.136.893,22	
				2025				1.048.594,64	
				2026				1.048.594,64	
DIFFERENZA FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE				2024					
				2025					
				2026					
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE				2024					
				2025					
				2026					
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE ISCRITTO IN USCITA (Codice 2.05.03.01)				2024					
				2025					
				2026					
DIFFERENZA FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE				2024					
				2025					
				2026					

- Fondi di riserva**

Il Fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166, D.Lgs. 267/2000:

"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio."

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge, ed è stato determinato in € 38.000,00 per tutto il triennio.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di € 75.000,00, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del D.Lgs. n. 267/2000.

• Fondo di garanzia debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "**Fondo di garanzia debiti commerciali**", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato *articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013*, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi tali condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

In questo caso, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861), inoltre i tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

Non essendosi ancora concluso l'esercizio 2023, l'Ente fa riferimento ai dati previsionali più recenti desunti dalla Piattaforma, rivelatisi sostanzialmente in linea con la tendenza al miglioramento dei dati degli indicatori nel corso degli esercizi, e pertanto ha ritenuto opportuno procedere a non iscrivere nell'annualità 2024 il Fondo di garanzia dei debiti commerciali. I dati presenti nella Piattaforma dei Crediti Commerciali infatti, riscontrano un debito scaduto e non pagato pari a € 30.743,57, che sebbene superiore a quello rilevato al termine del 2022, non supera il 5% delle fatture ricevute nell'anno 2023. Inoltre l'indicatore di ritardo dei pagamenti è individuato in -9 giorni, pertanto inferiore allo zero.

Entro il 28 febbraio 2024 l'Ente, sulla base delle risultanze della PCC provvederà, con deliberazione di Giunta, a dare atto della necessità o meno di accantonamento al Fondo in questione. In tale sede si rileverà la necessità di apportare le conseguenti variazioni al Bilancio per il suo adeguamento.

- ***Risultato di amministrazione e elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi.***

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 in data 27/04/2023, e ammonta a € 6.734.154,33.

Sulla base dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2023 ammonta a € 6.539.814,87, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 redatto ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	6.734.154,33
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	4.717.812,90
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	27.100.874,30
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	29.801.405,08
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	12.148,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	526,42
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2024	8.739.814,87
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	1.500.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	1.200.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 ⁽¹⁾	2.500.000,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	6.539.814,87
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 ⁽⁴⁾	4.000.000,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	300.000,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	1.000,00
	B) Totale parte accantonata	4.301.000,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	2.000.000,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	2.000.000,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	238.814,87
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

L'ente, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, adottato con delibera n. 105 del 20/05/2015 ha evidenziato un disavanzo di amministrazione di € 1.134.100,37, ha approvato il piano di rientro e ha iscritto a bilancio la prima quota annuale nel 2015 a recupero del disavanzo medesimo. È stata posta a carico dei bilanci successivi la quota annua del disavanzo residuo di € 37.803,35.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 24/07/2020, a seguito dell'introduzione del nuovo metodo di calcolo del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, è stato evidenziato un disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2019 di € 2.090.926,78; in tale circostanza l'Ente ha approvato il ripiano di tale disavanzo, applicando agli esercizi 2021 - 2035, la quota annua costante pari a € 139.395,12.

Dall'esercizio 2021 quindi l'Ente iscrive in bilancio la somma complessiva di € 177.198,47. A seguito della scomposizione del risultato di amministrazione 2022, di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 27/04/2023 e della determinazione del Responsabile Finanziario n. 169 del 26/07/2023, al netto delle quote che per legge devono essere accantonate, vincolate, destinate ad investimenti, l'ente ha determinato la parte disponibile in € 254.975,31, pertanto in avanzo e con un risultato decisamente migliorativo dell'esercizio precedente.

Conformemente al risultato presunto di amministrazione al 31/12/2023, si riepilogano di seguito le indicazioni previste per la composizione del disavanzo presunto:

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	Composizione del disavanzo presunto				
	Alla data del 31/12/2022	disavanzo presunto	disavanzo ripianato nel precedente es. 2023	quota del disavanzo da ripianare nell'es.precedente 2023	ripiamo disavanzo non effettuato nell'es.precedente
Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera			0		0
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	831.673,57	793.870,22	37.803,35	37.803,35	0
Disavanzo tecnico al 31.12....			0		0
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243-bis TUEL			0		0
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera C.C. n. 37 del 24/07/2020	1.812.136,54	1.672.741,42	139.395,12	139.395,12	0
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			0		0
TOTALE	2.643.810,11	2.466.611,64	177.198,47	177.198,47	0

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO PRESUNTO	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2024	esercizio 2025	esercizio 2026	esercizi successivi (annuale)
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	793.870,22	37.803,35	37.803,35	37.803,35	37.803,35
Disavanzo tecnico al 31.12....		0	0	0	0
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸		0	0	0	0
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera C.C. n. 37 del 24/07/2020	1.672.741,42	139.395,12	139.395,12	139.395,12	139.395,12
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente		0	0	0	0
TOTALE	2.466.611,64	177.198,47	177.198,47	177.198,47	177.198,47

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità e non prevede di farvi ricorso in futuro.

• ***Le spese in conto capitale e l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento***

Nel bilancio di previsione 2024-2026 sono previste spese in conto capitale per un importo di:

- € 409.345,88 per l'anno 2024
- € 256.120,09 per l'anno 2025
- € 256.120,09 per l'anno 2026.

Il D. Lgs. 118/2011 prevede che la nota integrativa indichi l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili. Le risorse destinabili al finanziamento delle spese di investimento sono costituite da:

- a) le entrate correnti (titoli 1, 2 e 3) non destinate al finanziamento delle spese correnti e del rimborso dei prestiti;
- b) le entrate in conto capitale (titolo 4);
- c) le entrate da riduzione di attività finanziarie (titolo 5) eccedenti rispetto alle spese per incremento delle attività finanziarie, destinabili al finanziamento degli investimenti oltre che all'estinzione anticipata dei prestiti;
- d) le entrate da accensione prestiti (Titolo 5), che costituiscono il ricorso al debito.

Le previsioni del bilancio 2024-2026 sono così suddivise:

Tipologia	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	256.120,09	246.120,09	246.120,09
Contributi agli investimenti	0	0	0
Altre spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE SPESE TIT. II – III	409.345,88	256.120,09	256.120,09
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2022 E PREC.			
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	409.345,88	256.120,09	256.120,09

Di seguito si indicano gli interventi programmati per spese di investimento, predisposto con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione, e con l'indicazione degli articoli/capitoli e dei relativi investimenti

INTERVENTO	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - Interventi per la resilienza e valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - CUP: F84H22001740006- Lavori di efficientamento energetico e messa in sicurezza di parte dell'impianto di illuminazione pubblica cittadino - annualità 2024	90.000,00		
F.DO PROGETTAZIONE ART. 93 D. LGS 163/06 COMMA 7TER QUOTA 20% PER ACQUISTO BENI E ATTREZZATURE-CAP. 3004	10.000,00	10.000,00	10.000,00
PNRR - M4C1 - INV 3.3 - POTENZIAMENTO OFFERTA SERVIZI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA' - LAVORI ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA SCUOLA PRIMARIA "SANTA MARIA" - CUP: F84E21000400006 - QUOTA COMUNE	28.253,37		
PNRR - M4C1 - INV 3.3 - POTENZIAMENTO OFFERTA SERVIZI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA' - LAVORI ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "VIA BECHI LUSERNA" - CUP: F84E21000410006 - QUOTA COMUNE	19.298,28		

ARREDI E ATTREZZATURE PER COMUNITA' INTEGRATA CASA DELL'ANZIANO	14.298,00	14.298,00	14.298,00
LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL NUOVO CIMITERO COMUNALE - 2° LOTTO FUNZIONALE - L.R. 17/2021 - CUP F85I22000390006 - A 1/2 ENTRATA RAS CAP. 4074	15.674,14		
SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON AFFIDAMENTO A EDISON - QUOTA INVESTIMENTI 50%	231.822,09	231.822,09	231.822,09
TOTALE	409.345,88	256.120,09	256.120,09

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Entrate correnti	226.120,09	246.120,09	246.120,09
Tributi in conto capitale			
Contributi agli investimenti	115.674,14	10.000,00	10.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale			
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	47.551,65		
Altre entrate in conto capitale	20.000,00		
Entrate da riduzione di attività finanziarie			
Entrate da accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	183.225,79	10.000,00	10.000,00
MUTUI TIT. VI			
TOTALE	409.345,88	256.120,09	256.120,09

• ***Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.***

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

L'Ente ha prestato nel corso del 2019 una garanzia fideiussoria ad una società che ha contratto un mutuo per la ristrutturazione di un impianto sportivo di proprietà comunale e che ha ottenuto in concessione per 30 anni.

Sono regolarmente previste in bilancio a garanzia le quote previste per il pagamento annuale degli interessi passivi e per le quote capitale.

• ***Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata***

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

Non sono previsti contratti relativi a strumenti derivati.

• ***Elenco enti e organismi strumentali e partecipazioni possedute***

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA SARDEGNA CENTRALE
EGAS - Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna
G.A.L. MARGHINE
FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER L'EFFICIENZA ENERGETICA "E.AMALDI"
FONDAZIONE SARDEGNA ISOLA DEL ROMANICO
ABBANO S.P.A.
TAMULI S.R.L.
FONDAZIONE PROMOTEA

<i>Ragione Sociale:</i> CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA SARDEGNA CENTRALE
ENTE PUBBLICO ECONOMICO Consorzio obbligatorio costituito ex L.R. n. 10 del 25 luglio 2008.
<i>Stato:</i> Attivo
<i>C.F.:</i> 80002770917 - <i>P.I.:</i> 00202950911
<i>Quota di Partecipazione:</i> 0,40%
https://www.cipnuoro.it/index.php/ente/trasparenza/12028

<i>Ragione Sociale:</i> EGAS - Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna
CONSORZIO OBBLIGATORIO
<i>Stato:</i> Consorzio Obbligatorio
<i>C.F.:</i> 02865400929
<i>Quota di Partecipazione:</i> 0,58134%
https://www.egas.sardegna.it/trasparenza/#!3_130100*

<i>Ragione Sociale:</i> G.A.L. MARGHINE
FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE
<i>Stato:</i> Attivo
<i>P.I.:</i> 93036330913
<i>Quota di Partecipazione:</i> 0,4651% .
https://www.galmarghine.it/trasparenza /bilancio/

<i>Ragione Sociale:</i> FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER L'EFFICIENZA ENERGETICA "E.AMALDI"
FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE
<i>Stato:</i> Attiva
<i>P.I.:</i> 93040180916
<i>Quota di Partecipazione:</i> 5,88%
https://www.fondazioneitsmacomer.it/amministrazione-trasparente/

<i>Ragione Sociale:</i> FONDAZIONE SARDEGNA ISOLA DEL ROMANICO
FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE
<i>Stato:</i> Attiva
<i>C.F.:</i> 90059440959
<i>Quota di Partecipazione:</i> 1,28%
https://www.romanicosardegna.org/fondazione/amministrazione-trasparente/bilanci/

<i>Ragione Sociale:</i> ABBANO S.P.A.
SOCIETA'
<i>Stato:</i> Attiva
<i>P.I.:</i> 02934390929
<i>Quota di partecipazione del comune:</i> 0,0934223%
https://www.abbanoa.it/Societa-Trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo

<i>Ragione Sociale:</i> TAMULI S.R.L.
SOCIETA'
<i>Stato:</i> in liquidazione dal 14/09/2009
<i>P.I.:</i> 01114650912
<i>Quota di partecipazione del comune:</i> 70%

<i>Ragione Sociale:</i> FONDAZIONE PROMOTEA
FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE
<i>Stato:</i> Attiva
P.I. e C.F.: 93040780913
<i>Quota di partecipazione del comune:</i> 25%

- **Altre informazioni**

Elenco indirizzi internet

LINK AL RENDICONTO 2021 DEL COMUNE DI MACOMER	https://onlinepa.info/index.php?page=moduli&mod=6&ente=136&node=205
LINK AL BILANCIO CONSOLIDATO 2021 DEL COMUNE DI MACOMER	https://onlinepa.info/index.php?page=moduli&mod=6&ente=136&node=205
RENDICONTO 2021 UNIONE DEI COMUNI DEL MARGHINE	https://onlinepa.info/index.php?page=moduli&mod=6&ente=140&node=205